



Club Alpino Italiano

Sezione di Napoli



Sabato 16 Marzo 2019

Sabati Culturali :

- Visita alle Basiliche Paleocristiane di Cimitile
- Visita al Museo Storico - Archeologico di Nola

Accompagnatore : Matteo Paone 333 2805839 - 081 5463288
matteopaone50@gmail.com

Percorso :

Per un problema di orari è preferibile visitare prima Le Basiliche Paleocristiane di Cimitile e poi spostarsi a Nola.

Mezzi di trasporto : Auto proprie

A Cimitile è possibile parcheggiare le auto lungo le strade limitrofe al Complesso delle Basiliche. (E' stato realizzato un parcheggio "dedicato" alle Basiliche ma è chiuso).

A Nola a poca distanza dal Museo nella Piazza d'Armi è attivo un ampio parcheggio .

La mia proposta è quella di

- iniziare la visita al Complesso delle Basiliche alle 10
- per potersi poi spostare a Nola per le 11,30.

La visita al Museo di Nola si potrebbe concludere per le 13.

I percorsi sono brevi e su strade comunali quindi non c'è alcun bisogno di calzature o abbigliamento particolari.

Per il Complesso delle Basiliche (gestito dal Comune) è previsto un biglietto di 4 euro che si riduce a 2 per gli ultra 65enni e per i gruppi di più di 15 persone.

L'ingresso al Museo Storico Archeologico di Nola (gestito dal Ministero dei Beni Culturali) è gratuito.

Per chi desidera informazioni sui due siti ho preparato delle schede in pdf (in cui ho inserito le informazioni di cui dispongo) **che potete chiedermi e che posso inviare via e mail.**

In estrema sintesi :

Il complesso delle Basiliche Paleocristiane di Cimitile è un luogo particolare.

L'impressione è quella che i primi cristiani volessero sentirsi vicini ai primi santi e poi nel tempo, di generazione in generazione, questo desiderio si sia confermato portando al risultato di una concentrazione straordinaria di edifici religiosi.

E' la stessa sensazione che si può avere (per quello che è capitato a me di vedere)

- ad Olevano sul Tusciano nella Grotta di San Michele
- o a Bologna alla Basilica di Santo Stefano conosciuta come il Complesso delle Sette Chiese.

L'edificio di culto di maggiore interesse è la Basilica di San Felice.

La complessa stratificazione ebbe origine intorno al 300 d.C. quando intorno alla tomba del santo fu eretto un piccolo mausoleo quadrato demolito dopo il 313 per costruire il primo edificio di culto con ingresso a Sud e abside a Nord.

Intorno al 350 a Est dell'aula fu realizzata una Basilica a tre navate con abside a Est.

Tra il 401 ed il 403 S. Paolino, demolita l'abside dell'aula, costruì una triplice apertura che consentiva

l'accesso ad un nuovo edificio di culto denominata Basilica nova.

Tra il 484 ed il 523, intorno alle tombe dei Santi Felice e Paolino, venne costruita l'edicola decorata da splendidi mosaici su fondo oro, quindi ad Ovest dell'aula fu eretta la grande abside occidentale.



Museo Storico Archeologico di Nola

Nel caso del Museo di Nola il cuore del mio interesse è la ricostruzione di una delle capanne sommerse dall'eruzione delle Pomici di Avellino perché consente di avere un'idea precisa di come erano le abitazioni nel 1500 a.C..

Di seguito vi propongo una illustrazione delle varie sezioni del Museo.

- Nella prima sala è illustrata l'attività vulcanica del Somma-Vesuvio, con particolare rilievo quelle che incisero sulla storia del territorio nolano, come l'eruzione delle "Pomici di Avellino".
- Nelle sale successive sono esposti i reperti del Bronzo Antico e materiali che testimoniano l'effetto dell'eruzione delle c.d. Pomici di Avellino, i cui depositi piroclastici coprono i villaggi della zona.
- A quella preistorica segue una sezione dedicata alle origini di Nola, che abbraccia un arco cronologico che va dall'VIII al VI secolo a.C..
- Seguono le sale dedicate alla "Città dei Cavalieri", con riferimento al periodo compreso tra il VI ed il IV secolo a. C. con riferimenti ai Sanniti, la cui presenza in Campania si afferma durante la seconda metà del V secolo a.C..
- Il percorso museale prosegue con le ultime testimonianze relative alla presenza osca; si tratta del periodo che va dalla conquista romana della città (313-312 a.C.) fino allo scoppio della guerra sociale (90-88 a.C.).
- Quindi si sviluppa la sezione dedicata al periodo del dominio romano, con le statue che ornavano alcuni sepolcri, vari rilievi funerari e quelli provenienti dall'anfiteatro della città, oltre ad una serie di testimonianze epigrafiche.
- Il percorso di visita continua al **primo piano** del complesso con l'illustrazione delle testimonianze di età imperiale, fino ad arrivare ad una sala interamente dedicata alla c.d. villa di Augusto rinvenuta a Somma Vesuviana.
- L'esposizione si conclude, infine, con una sezione dedicata alla fine del mondo antico ed all'età medioevale, a cominciare dal complesso delle basiliche paleocristiane di Cimitile.
- Al **secondo piano** è collocata una collezione di "riggole" prodotte in Campania.

